

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”**

Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – Piazza della Vittoria, 21 - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 46

del 27 Settembre 2017

Oggetto: PSR Veneto 2014/2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo Locale Leader”
Approvazione Scheda Integrativa Linee Guida Misura – Anno 2017.

L'anno duemila diciassette il giorno 27 del mese di settembre alle ore 11:00 nella sede dell'Associazione G.A.L. “Prealpi e Dolomiti”, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

1	ALBERTO PETERLE	UNIOME MONTANA ALPAGO	Presidente	Componente pubblica	Pubblico
2	PAOLO PERENZIN	COMUNE DI FELTRE	Vice Presidente	Componente pubblica	Pubblico
3	FABRIZIO CECCATO	FEDERAZIONE COLDIRETTI BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore Primario
4	CAPELLI CLAUDIO	CONFCOMMERCIO BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore terziario
5	ERMANO PIZZOLATO	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore secondario

Assume la presidenza il Presidente Alberto Peterle che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente nomina Segretario il Direttore Matteo Aguanno che provvede alla stesura del presente verbale.

Premessa:

Il Presidente informa sull’opportunità di proporre alcuni criteri di selezione al fine del loro utilizzo nel PSL per far fronte alle effettive e motivate esigenze.

In riferimento all’intervento 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle zone rurali”, propone di aggiungere il criterio di selezione *“Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal”*

Grazie a questo nuovo criterio sarà possibile valorizzare le idee progettuali anche di imprese extra agricole che concorrono a processi innovativi avviati a livello locale all’insegna di un approccio multiattore. Il tipo intervento 6.4.2 infatti non appartiene ai *Set Tipo Intervento* previsti per la Misura 16 in riferimento alle Focus Area previste dai bandi Gal. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dalla documentazione già in possesso da parte di AVEPA.

In riferimento all’intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, propone di aggiungere il criterio di selezione *“Soggetto aderente alla DMO in grado di rappresentare un’aggregazione di soggetti anch’essi aderenti alla DMO”*

Il criterio è fortemente legato alle specifiche e finalità del Progetto Chiave n.4, garantendo la migliore focalizzazione delle domande di aiuto che saranno presentate, rispetto alle diverse finalità del Progetto Chiave stesso (si veda a tal proposito quanto riportato nel quadro 5.2.6 del PSL).

In particolare il criterio valorizza progettualità condivise tra diversi attori chiave nel campo turistico e il conseguente miglior impatto. Il valore attribuito alla numerosità dei soggetti che condividono il progetto e la loro appartenenza alla DMO distingue il criterio dagli altri attualmente presenti. Inoltre si evidenzia come il numero di criteri di selezione utilizzabili per l’intervento 7.5.1, qualora vengano attivati solo interventi del tipo C) e D) senza investimenti, si riduce drasticamente penalizzando oltremodo una corretta valutazione del progetto, fatto questo che giustifica la richiesta di un ulteriore criterio. La verificabilità è facilmente garantita dalla presenza dell’accordo sottoscritto.

Sempre in riferimento all’Intervento 7.5.1 si propone di aggiungere il seguente ulteriore criterio di selezione *“Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal”*

Grazie a questo criterio sarà possibile valorizzare quei progetti che concorrono a processi innovativi avviati a livello locale all’insegna di un approccio multiattore. Il tipo intervento 7.5.1 infatti non appartiene ai *Set Tipo Intervento* previsti per la Misura 16 pur coinvolgendo attori potenzialmente partecipanti alla Misura. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dalla documentazione già in possesso da parte di AVEPA.

Si propone quindi di sottoporre all’Autorità di Gestione una scheda integrativa delle Linee Guida Misura relativamente ai criteri di selezione per gli interventi 6.4.2 e 7.5.1.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020;

VISTA la DGR n. 947 del 28/07/2015 con cui è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” del PSR 2014/2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1793 del 09/12/2015, n. 215 del 03/03/2016 e n. 284 del 15/03/2016, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alle disposizioni previste dalla DGR n. 1214/2015;

VISTA la deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il documento “Indirizzi Procedurali Generali” del PSR 2014/2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale *#facciamolonoio2020:larete che crea sviluppo* redatto secondo le disposizioni della DGR n.1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013, att. 32-35 – Reg.UE 1305/2013, art. 42,44 – Misura 19.4.1 “Sostegno alla Gestione e all’animazione territoriale del GAL”;

VISTA la DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale, le Strategie di Sviluppo Locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l’attuazione della misura 19.

VISTA la DGR n. 1972 del 06 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le integrazioni delle disposizioni tecnico operative necessarie a completare il quadro di riferimento per l’attuazione della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale Leader e che fissa i termini per la presentazione dell’Atto Integrativo Annuale al 30/09 di ogni anno.

PRESO ATTO del decreto del Dirigente - Direzione ADG Feasr Parchi e Foreste – n. 14 del 07/12/2016 con il quale sono state approvate le istruzioni e gli schemi che devono essere utilizzati per la presentazione dell’Atto Integrativo annuale al PSL e della Proposta integrativa LGM e del Cronoprogramma.

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea degli Associati n. 5 del 01/12/2016 con la quale è stata comunicata l’attivazione ed approvate le Linee Guida Misura Anno 2016 e che inoltre autorizza il Consiglio Direttivo ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PSL, ratificandole alla prima Assemblea utile.

VISTA la DGR n. 1253 del 08/08/2017 con la quale sono state approvati gli aggiornamenti e le integrazioni alla DGR 2176 del 23/12/2016 rese necessarie dall’evoluzione del contesto normativo ed attuativo del PSR.

CONSIDERATA l’opportunità di proporre alcuni nuovi criteri di selezione al fine del loro utilizzo nel PSL del GAL sulla base di effettive e motivate esigenze così come espresse in premessa.

RAVVISATA la necessità di sottoporre all’Autorità di Gestione una proposta integrativa delle Linee Guida Misura relativamente criteri di selezione per gli interventi 6.4.2 e 7.5.1, come descritto nell’allegato A) *Scheda integrativa Linee Guida Misure* ANNO 2017, parte integrante del presente provvedimento.

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi, con riferimento all’oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto.

ACCERTATO che almeno il 50% dei consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all’art. 62, paragrafo 1, lett. b, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la Scheda Integrativa LGM inerente nuovi criteri di selezione del PSL come da Allegato A) parte integrante del presente atto.
3. Di disporre la trasmissione del presente atto e relativi allegati all’Avepa e all’AdG, entro il 30/09/2017, congiuntamente all’Atto integrativo Annuale approvato con delibera n. 45 del 27/09/2017.
4. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
5. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto d’interessi e trasparenza dei processi decisionali.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Segretario
F.to Dott. Matteo Aguanno

Il Presidente
f.to Dott. Alberto Peterle



Allegato A) alla delibera del Consiglio Direttivo n. 46 del 27/09/2017



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



SCHEDA INTEGRATIVA Linee Guida Misure

ANNO 2017



GAL | PREALPI E
DOLOMITI

**GAL PREALPI E
DOLOMITI**





PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Allegato tecnico 12.3.2 al Bando 19.4.1, punto 2.2 – “Gestione del Programma di Sviluppo Locale”

SCHEDA INTEGRATIVA LGM

ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA

1. Le Prescrizioni operative generali prevedono che, ai fini del possibile aggiornamento periodico del quadro di riferimento per l'attuazione delle singole Misure/Tipi di intervento, sulla base di effettive e motivate esigenze il GAL può presentare una “proposta integrativa” delle Linee Guida Misure, relativamente alle condizioni di ammissibilità, e del Testo unico dei criteri di selezione, attraverso un'apposita scheda tecnica (*Scheda integrativa LGM*), che viene trasmessa alla Regione contestualmente all'Atto integrativo annuale del PSL o, comunque, entro la medesima scadenza.
2. Le seguenti istruzioni operative e schemi di formulario sono adottati in attuazione a quanto disposto dalle stesse Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la modulistica e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione della “Scheda integrativa LGM”.
3. La Scheda integrativa LGM predisposta e presentata dal GAL, sulla base dello *Schema-3*, si compone dei soli Quadri interessati dall'integrazione considerata necessaria. Gli ulteriori Quadri previsti dal presente modulo, non interessati da modifiche/integrazioni, devono essere quindi eliminati.
4. Ogni singola proposta di modifica/integrazione è oggetto di un singolo Quadro e numerata in ordine progressivo: deve quindi essere compilato un singolo Quadro per ogni criterio/condizione di ammissibilità o criterio di selezione che si propone di modificare/integrare, replicando il Quadro tante volte quante sono le modifiche/integrazioni proposte. Ogni singola proposta di modifica/integrazione deve essere specificatamente descritta e motivata, anche con riferimento agli aspetti relativi alla verificabilità e controllabilità. La Scheda integrativa viene assoggettata, quando necessario, al processo di VCM previsto dal Reg. 1305/2013 e dagli Indirizzi Procedurali Generali. Il percorso metodologico che AdG e Avepa seguono per la procedura di verificabilità e controllabilità è descritto nella comunicazione di finanziabilità relativa al tipo di intervento 19.4.1 e, in particolare, nelle Note esplicative allegate agli esiti della VCM relativa ai tipi di intervento programmati nei PSL.
5. La “Scheda integrativa LGM” è approvata dall'organo decisionale del GAL e viene presentata ad Avepa e AdG entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. La conseguente procedura istruttoria viene eseguita da parte di Avepa, anche attraverso eventuale richiesta di parere all'AdG, e conclusa entro il termine di 60 giorni dalla ricezione dell'Atto, con l'invio di una specifica comunicazione.
6. Le proposte di integrazione valutate positivamente sono oggetto dell'aggiornamento periodico del quadro di riferimento per l'attuazione delle singole Misure/Tipi di intervento, a cura dell'AdG.



SCHEMA 3 - SCHEDA INTEGRATIVA LGM

B. CRITERI DI SELEZIONE

Riferimento: Atto unico criteri di selezione – DGR nr. 734 del 29 maggio 2017

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
Principio di selezione: tipologia di beneficiario ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal.
Criterio di assegnazione: Il richiedente aderisce ad un GO finanziato da un bando del Gal e costituito secondo una delle forme previste dal tipo intervento 16.1.1 fase 2) “Esercizio e gestione del GO” in qualità di partner. L’idea d’impresa dovrà essere coerente al ruolo che il richiedente ha assunto all’interno del “Piano delle Attività del Gruppo Operativo (PA.GO)”;
Descrizione/Motivazione dell’integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dalla documentazione già in possesso da parte di AVEPA. Grazie a questo criterio sarà possibile valorizzare le idee progettuali anche di imprese extra agricole che concorrono a processi innovativi avviati a livello locale all’insegna di un approccio multiattore. Il tipo intervento 6.4.2 infatti non appartiene ai <i>Set Tipo Intervento</i> previsti per la Misura 16 in riferimento alle Focus Area previste dai bandi Gal.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Principio di selezione: tipologia di soggetti richiedenti ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Soggetto aderente alla DMO in grado di rappresentare un’aggregazione di soggetti anch’essi aderenti alla DMO. numero di soggetti aggregatinumero di soggetti aggregati
Criterio di assegnazione: Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta una aggregazione di singoli soggetti, tutti aderenti alla DMO e territorialmente pertinenti all’area del Gal aventi sottoscritto uno specifico accordo finalizzato alla realizzazione condivisa del progetto. Il punteggio viene attribuito secondo un gradiente di numerosità (più elevato è il numero di aggregati e più elevato è il punteggio),
Descrizione/Motivazione dell’integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il criterio è fortemente legato alle specifiche e finalità del Progetto Chiave n.4, garantendo la migliore



focalizzazione delle domande di aiuto che saranno presentate rispetto alle diverse finalità del Progetto Chiave stesso (si veda a tal proposito quanto riportato nel quadro 5.2.6 del PSL).

In particolare il criterio valorizza progettualità condivise tra diversi attori chiave nel campo turistico e il conseguente miglior impatto. Il valore attribuito alla numerosità dei soggetti che condividono il progetto e la loro appartenenza alla DMO distingue il criterio dagli altri attualmente presenti. Inoltre si evidenzia come il numero di criteri di selezione utilizzabili per l'intervento 7.5.1, qualora vengano attivati solo interventi del tipo C) e D) senza investimenti, si riduce drasticamente penalizzando oltremodo una corretta valutazione del progetto, fatto questo che giustifica la richiesta di un ulteriore criterio. La verificabilità è facilmente garantita dalla presenza dell'accordo sottoscritto.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Principio di selezione: tipologia di soggetti richiedenti ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal.
Criterio di assegnazione: Il richiedente aderisce ad un GO finanziato da un bando del Gal e costituito secondo una delle forme previste dal tipo intervento 16.1.1 fase 2) "Esercizio e gestione del GO" in qualità di partner. Gli interventi previsti dovranno essere coerenti al ruolo che il richiedente ha assunto all'interno del "Piano delle Attività del Gruppo Operativo (PA.GO)"; tale aspetto dovrà essere adeguatamente specificato all'interno dell'Allegato tecnico 11.1 (Progetto di investimento) e/o dell'Allegato tecnico 11.2 (Piano di attività).
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Adesione del richiedente ad un Gruppo operativo (GO) beneficiario del tipo intervento 16.1.1 finanziato dal Gal. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dalla documentazione già in possesso da parte di AVEPA. Grazie a questo criterio sarà possibile valorizzare quei progetti che concorrono a processi innovativi avviati a livello locale all'insegna di un approccio multiattore. Il tipo intervento 7.5.1 infatti non appartiene ai <i>Set Tipo Intervento</i> previsti per la Misura 16 pur coinvolgendo attori potenzialmente partecipanti alla Misura.